

GAS INTENSIVE SOCIETA' CONSORTILE A R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2015

Dati anagrafici	
Sede in	20154 MILANO (MI) VIALE ELVEZIA, 10/A
Codice Fiscale	03305420964
Numero Rea	MI 1665404
P.I.	03305420964
Capitale Sociale Euro	273.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA (SL)
Settore di attività prevalente (ATECO)	COMMERCIO DI GAS DISTRIBUITO MEDIANTE CONDOTTE (352300)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Stato Patrimoniale

	31-12-2015	31-12-2014
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	6.513	8.432
Totale immobilizzazioni materiali	6.513	8.432
Totale immobilizzazioni (B)	6.513	8.432
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.562.566	1.713.373
Totale rimanenze	4.562.566	1.713.373
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.810.788	22.349.048
Totale crediti verso clienti	17.810.788	22.349.048
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.650.239	4.625.485
Totale crediti tributari	2.650.239	4.625.485
4-ter) imposte anticipate		
esigibili oltre l'esercizio successivo	99.448	115.317
Totale imposte anticipate	99.448	115.317
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	256.762	1.346.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	15.852	11.330
Totale crediti verso altri	272.614	1.358.272
Totale crediti	20.833.089	28.448.122
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	3.377.632	5.876.854
3) danaro e valori in cassa	998	26
Totale disponibilità liquide	3.378.630	5.876.880
Totale attivo circolante (C)	28.774.285	36.038.375
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	110.353	183.026
Totale ratei e risconti (D)	110.353	183.026
Totale attivo	28.891.151	36.229.833
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	273.000	294.000
IV - Riserva legale	65.580	65.189
VII - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	2.815.548	2.808.123
Varie altre riserve	(1) ⁽¹⁾	1 ⁽²⁾
Totale altre riserve	2.815.547	2.808.124
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.803	7.816
Utile (perdita) residua	85.803	7.816
Totale patrimonio netto	3.239.930	3.175.129

B) Fondi per rischi e oneri		
3) altri	46.525	68.166
Totale fondi per rischi ed oneri	46.525	68.166
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	14.239	9.091
D) Debiti		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	135.762
Totale debiti verso altri finanziatori	-	135.762
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.186.177	20.659.397
Totale debiti verso fornitori	15.186.177	20.659.397
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.222	180.941
Totale debiti tributari	149.222	180.941
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	46.027	48.386
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.027	48.386
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.491.350	523.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.436.605	11.095.225
Totale altri debiti	9.927.955	11.618.680
Totale debiti	25.309.381	32.643.166
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	281.076	334.281
Totale ratei e risconti	281.076	334.281
Totale passivo	28.891.151	36.229.833

⁽¹⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: -1

⁽²⁾Differenza da arrotondamento all'unità di Euro: 1

Conti Ordine

	31-12-2015	31-12-2014
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		
Fideiussioni		
ad altre imprese	24.242.326	22.079.307
Totale fideiussioni	24.242.326	22.079.307
Totale rischi assunti dall'impresa	24.242.326	22.079.307
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa	82.799.166	143.184.387
Totale conti d'ordine	107.041.492	165.263.694

Conto Economico

	31-12-2015	31-12-2014
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	161.139.170	197.730.610
5) altri ricavi e proventi		
altri	1.574.937	686.020
Totale altri ricavi e proventi	1.574.937	686.020
Totale valore della produzione	162.714.107	198.416.630
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	148.875.875	168.159.969
7) per servizi	16.130.596	15.938.113
8) per godimento di beni di terzi	39.695	39.245
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	179.467	153.729
b) oneri sociali	52.071	47.492
c) trattamento di fine rapporto	12.915	10.570
e) altri costi	-	3.628
Totale costi per il personale	244.453	215.419
10) ammortamenti e svalutazioni:		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.919	1.775
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	77.225	94.305
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.144	96.080
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.849.193)	13.484.694
12) accantonamenti per rischi	-	58.875
14) oneri diversi di gestione	29.925	142.684
Totale costi della produzione	162.550.495	198.135.079
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	163.612	281.551
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.203	7.774
Totale proventi diversi dai precedenti	3.203	7.774
Totale altri proventi finanziari	3.203	7.774
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	46.966	164.547
Totale interessi e altri oneri finanziari	46.966	164.547
17-bis) utili e perdite su cambi	(777)	(1.343)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(44.540)	(158.116)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	119.072	123.435
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	17.400	55.078
imposte anticipate	(15.869)	(60.541)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	33.269	115.619
23) Utile (perdita) dell'esercizio	85.803	7.816

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2015

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il Bilancio al 31 dicembre 2015 della Gas Intensive Società Consortile a R.L. ('la Società') chiude con un utile prima delle imposte di € 119.072 e dopo l'accantonamento delle imposte l'utile netto risulta di € 85.803.

Dopo tale accantonamento il patrimonio netto della Società risulterà di € 3.239.930.

Il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il presente bilancio d'esercizio si compone dei seguenti documenti: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa.

La descrizione delle voci di bilancio rispecchia fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile. In particolare:

- nessun elemento dell'attivo e del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto;

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2014. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti.

Per una migliore informativa relativa alla situazione patrimoniale e finanziaria della Società è stato inoltre presentato nella Nota Integrativa il Rendiconto Finanziario che illustra le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio. Il Rendiconto Finanziario, redatto in forma comparativa, è stato presentato secondo il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10.

Per quanto riguarda l'attività della Società e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo del presente bilancio.

Principi generali di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.



Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote di ammortamento applicate, che non hanno subito variazioni rispetto a quelle applicate nell'esercizio precedente, sono le seguenti:

- Macchine ufficio elettroniche: 20%
- Mobili e arredi: 10%

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (*fair value*), al netto dei costi di vendita, è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o permettano.

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31.12.2015 ad Euro 6.513 e sono relative a mobili, arredi e macchine elettroniche d'ufficio. Le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono riportate analiticamente nel prospetto che segue:

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
6.513	8.432	(1.919)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La movimentazione del costo storico e del relativo fondo ammortamento della voce Altri beni è di seguito esposta:

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	15.955	15.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.523	7.523
Valore di bilancio	8.432	8.432
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	1.919	1.919
Totale variazioni	(1.919)	(1.919)
Valore di fine esercizio		
Costo	15.955	15.955
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.442	9.442
Valore di bilancio	6.513	6.513

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Alla data del 31 dicembre 2015 la società non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Nel bilancio in esame non risultano iscritti credito e/o debiti relative ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci si evidenzia, nel prospetto che segue, la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati:

ATTIVO CIRCOLANTE			
Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Rimanenze di materie prime	4.562.566	1.713.373	2.849.193
Crediti verso clienti	17.810.788	22.349.048	(4.538.260)
Crediti tributari	2.650.239	4.625.485	(1.975.246)
Crediti per imposte anticipate	99.448	115.317	(15.869)
Crediti verso altri	272.614	1.358.272	(1.085.658)
Disponibilità liquide	3.378.630	5.876.880	(2.498.250)
TOTALE	28.774.285	36.038.375	(7.264.090)

Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Il metodo di determinazione del costo adottato è il costo medio ponderato.

Ai fini della valutazione delle rimanenze di magazzino, il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è rappresentato dal valore netto di realizzazione. Sono pertanto oggetto di svalutazione le rimanenze di magazzino il cui valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile.

Qualora le cause che avevano determinato l'abbattimento del costo per adeguarsi al valore di realizzazione desumibile dal mercato dovessero venir meno, tale minore valore non viene mantenuto nei successivi bilanci e viene ripristinato attraverso un incremento delle rimanenze finali di magazzino effettuato, nel rispetto del principio della prudenza, soltanto quando vi sia la certezza del recupero del valore tramite la vendita delle rimanenze in tempi brevi.

Si ricorda che in tale voce è registrato lo stoccaggio di gas naturale acquistato dalla Società ed in attesa di impiego alla chiusura del periodo.

La quantità di gas in stoccaggio viene rilevata secondo criteri previsti dal Decreto Legislativo 23/05/00 n. 164 e dalla Legge n. 239 del 23/08/04, dalle delibere emesse dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia, dal Codice di Rete di Snam Rete Gas e dal Codice di Stoccaggio pubblicato da Stogit.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.713.373	2.849.193	4.562.566
Totale rimanenze	1.713.373	2.849.193	4.562.566

Le rimanenze pari a Euro 4.562.566 si riferiscono al gas in stoccaggio a fine esercizio.

L'incremento avvenuto nel corso del 2015 è dovuto ad un maggior volume di stoccaggio gestito direttamente dalla vostra società e ad una diversa tempistica di svuotamento del magazzino gas nel periodo consentito, cioè tra novembre e marzo. Il differenziale di prezzo generato dalle dinamiche del mercato, come descritto nella relazione sulla gestione ha richiesto di rettificare il valore del magazzino al 31.12.2015 operando una svalutazione pari a circa Euro 440.000.

Attivo circolante: crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita quale debito di natura finanziaria nello stato patrimoniale.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
20.833.089	28.448.122	(7.615.033)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione (Euro)	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	17.810.788	-	17.810.788
Per crediti tributari	2.650.239	-	2.650.239
Per imposte anticipate	--	99.448	99.448
Verso altri	256.762	15.852	272.614
Totale	20.717.789	115.300	20.833.089

Nelle voci sopra esposte non sono presenti crediti con durata superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso clienti** pari a Euro 17.810.788 è così costituita:

Descrizione (Euro)	Saldo 31.12.2015	Saldo 31.12.2014	Variazioni
Crediti verso clienti	3.553.916	2.851.081	702.835
Clienti c/fatture da emettere	15.054.632	20.052.860	(4.998.228)
Note credito da emettere	(314.794)	(149.152)	(165.642)
F.do svalutazione crediti	(482.966)	(405.741)	(77.225)
TOTALE	17.810.788	22.349.048	(4.538.260)

I crediti verso clienti, pari complessivamente a Euro 3.553.916, si riferiscono prevalentemente a fatture verso clienti per consumi di gas emesse nel corso dell'esercizio 2015 e incassate nel corso dell'esercizio 2016 mentre le fatture da emettere, pari complessivamente a Euro 15.054.632, si riferiscono prevalentemente alle fatture emesse nel corso dei mesi di gennaio e febbraio 2016 relativamente al gas fornito alla clientela nel corso del mese di dicembre 2015. Il significativo decremento della voce fatture da emettere è legato principalmente ad una diminuzione del volume di trading venduto nel mese di competenza dicembre 2015 rispetto al medesimo mese dell'anno precedente.

Le note di credito da emettere pari a Euro 314.794 si riferiscono per un valore pari a Euro 27.039 ai conguagli attesi per il bilanciamento fisico da parte di Snam, mentre i restanti Euro 287.755 si riferiscono a note di credito da emettere nei confronti dei clienti finali per conguagli inerenti alla gestione ordinaria della fornitura di gas.

Si segnala che al 31 dicembre 2015 non sono presenti crediti in valuta diversa dall'euro.

Nel corso dell'esercizio a fronte dell'analisi dei crediti in essere e dei presumibili rischi di insolvenza si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento al fondo svalutazione crediti per Euro 77.225. Di seguito si riporta la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	(Euro)
SALDO AL 31 DICEMBRE 2014	405.741
Accantonamenti	77.225
Utilizzi	-
SALDO AL 31 DICEMBRE 2015	482.966

I crediti tributari pari a Euro 2.650.239 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Credito IVA	2.413.173	4.385.524	(1.972.351)
Crediti per accise	156.365	163.840	(7.475)
Acconto IRES	62.153	74.992	(12.839)
Acconto IRAP	17.419	--	17.419
Istanza rimborso IRAP anni 2007-2011	1.129	1.129	--
TOTALE	2.650.239	4.625.485	(1.975.246)

I crediti tributari si riferiscono principalmente per Euro 2.413.173 al credito IVA in essere e per Euro 156.365 ai crediti verso l'UTF relativi alle accise in essere a fine esercizio. La significativa variazione del credito IVA è legata all'integrazione dell'articolo 17 del DPR 633/72 (Testo Unico IVA) che ha disposto a partire dal 01.01.2015 l'estensione del meccanismo di assolvimento dell'IVA mediante "reverse charge", comportando quindi l'emissione di fatture senza l'addebito dell'imposta, anche alle cessioni di gas naturale, nonché ad una diminuzione dei clienti che acquistano il gas naturale emettendo lettere d'intento.

Si segnala che nel corso del 2015 è stata chiesta a rimborso una quota di credito IVA pari a Euro 583.011, che deve essere ancora incassata, mentre nei primi mesi del 2016 è stata richiesta a rimborso un'ulteriore quota di Euro 400.000.

I crediti per imposte anticipate sono pari a Euro 99.448 (Euro 115.317 al 31.12.2014), oltre i 12 mesi. I crediti per imposte anticipate sono riepilogati nella seguente tabella:

IMPOSTE ANTICIPATE (Euro)	2015		2014		2015
	Imponibile	Effetto fiscale	Imponibile	Effetto fiscale	C.E.
Svalutazione crediti	167.125	45.959	167.125	45.959	--
Interessi passivi	--	--	102.030	28.058	28.058
Spese per revisione	13.800	3.795	26.800	7.370	3.575
Compensi sindacali non ancora prestati	13.343	3.669	13.614	3.744	75
Compensi amministratori	--	--	41.600	11.440	11.440
ACE non dedotta riportabile	91.721	25.224	--	--	(25.224)
Perdite fiscali riportabili	35.036	9.635	--	--	(9.635)
Accantonamento fondo rischi	46.525	11.166	68.166	18.746	7.580
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	367.550	99.448	419.335	115.317	15.869

L'effetto fiscale per l'esercizio 2015 è stato rilevato in base all'aliquota ordinaria IRES del 27,5% ad eccezione delle voci per le quali è stata utilizzata l'aliquota introdotta dalla Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) a partire dal 01.01.2017 del 24%, in quanto esiste la ragionevole certezza che l'eventuale assorbimento della voce avverrà successivamente a tale data.

I crediti verso altri entro i 12 mesi pari a Euro 256.762 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Deposito TAG	3.000	3.000	--
Crediti verso Factor	173.120	1.289.040	(1.115.920)
Fornitori c/anticipi	37.578	37.701	(123)
Depositi cauzionali in denaro	43.064	17.201	25.863
TOTALE	256.762	1.346.942	(1.090.180)

I crediti verso altri si riferiscono principalmente a crediti verso Factor per un importo pari a 173.120 Euro e Fornitori c/anticipi per 37.578 Euro. La variazione di Euro 1.090.180 rispetto all'anno precedente dipende da una diversa politica di anticipo finanziario da factor attuata a cavallo della chiusura dell'esercizio.

I crediti verso altri oltre i 12 mesi pari a Euro 15.852 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
--------------------	---------------------	---------------------	------------

Depositi cauzionali accise	15.852	11.330	4.522
TOTALE	15.852	11.330	4.522

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	22.349.048	(4.538.260)	17.810.788	17.810.788	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.625.485	(1.975.246)	2.650.239	2.650.239	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	115.317	(15.869)	99.448	-	99.448
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.358.272	(1.085.658)	272.614	256.762	15.852
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	28.448.122	(7.615.033)	20.833.089	20.717.789	115.300

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si rende noto che i crediti iscritti nell'attivo circolante sono tutti verso soggetti italiani, pertanto il dettaglio della suddivisione degli stessi per area geografica risulta superfluo.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.378.630	5.876.880	(2.498.250)

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. I depositi bancari sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro in cassa al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.876.854	(2.499.222)	3.377.632
Denaro e altri valori in cassa	26	972	998
Totale disponibilità liquide	5.876.880	(2.498.250)	3.378.630

I depositi bancari e postali si riferiscono quasi esclusivamente a disponibilità di conti correnti ordinari. La voce comprende Euro 2.457.436 relativi a conti correnti vincolati a servizio di garanzie prestate da istituzioni finanziarie in favore del Consorzio.

Per maggiori dettagli in merito alla composizione della posizione finanziaria e sulla relativa variazione dell'esercizio si rinvia alla voce del presente fascicolo in cui è riportato il "Rendiconto Finanziario".

Ratei e risconti attivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.



Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	183.026	(72.673)	110.353
Totale ratei e risconti attivi	183.026	(72.673)	110.353

I ratei e risconti pari a 110.353 Euro si riferiscono principalmente a risconti attivi su polizze fideiussorie per Euro 84.202 e a fatture contabilizzate nell'esercizio 2015 aventi competenza anche nell'esercizio 2016 per Euro 26.151.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
3.239.930	3.175.129	64.801

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		Incrementi	Decrementi		
Capitale	294.000	-	-	2.000	23.000		273.000
Riserva legale	65.189	-	-	391	-		65.580
Altre riserve							
Riserva straordinaria o facoltativa	2.808.123	-	-	7.425	-		2.815.548
Varie altre riserve	1	(2)	-	-	-		(1)
Totale altre riserve	2.808.124	(2)	-	7.425	-		2.815.547
Utile (perdita) dell'esercizio	7.816	-	-	85.803	7.816	85.803	85.803
Totale patrimonio netto	3.175.129	(2)	-	95.619	30.816	85.803	3.239.930

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	273.000	B	-
Riserva legale	65.580	B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria o facoltativa	2.815.548	A, B, C	2.815.548
Varie altre riserve	(1)	A, B, C	(1)
Totale altre riserve	2.815.547	A, B, C	2.815.547
Utili portati a nuovo	-	A, B, C	-
Totale	-		2.815.547
Residua quota distribuibile			2.815.547

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati, mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio e non è oggetto di attualizzazione. Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
46.525	68.166	(21.641)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	68.166	68.166
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	21.641	21.641
Totale variazioni	(21.641)	(21.641)
Valore di fine esercizio	46.525	46.525

Il decremento pari a 21.641 Euro è dovuto all'utilizzo parziale del fondo a fronte di costi legali per i contenziosi in essere descritti nella relazione sulla gestione

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso. La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
14.239	9.091	5.148

Il debito ammonta a Euro 14.239 ed ha evidenziato nel corso dell'esercizio 2015 le seguenti movimentazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	9.091
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	12.915

	Treatmento di fine rapporto di lavoro subordinato
Utilizzo nell'esercizio	7.767
Totale variazioni	5.148
Valore di fine esercizio	14.239

La voce utilizzo nell'esercizio si riferisce integralmente alla cessione al fondo di categoria del trattamento di fine rapporto di parte del personale dipendente.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
25.309.381	32.643.166	(7.333.785)

Variazioni e scadenza dei debiti

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso altri finanziatori	135.762	(135.762)	-	-	-
Debiti verso fornitori	20.659.397	(5.473.220)	15.186.177	15.186.177	-
Debiti tributari	180.941	(31.719)	149.222	149.222	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	48.386	(2.359)	46.027	46.027	-
Altri debiti	11.618.680	(1.690.725)	9.927.955	2.491.350	7.436.605
Totale debiti	32.643.166	(7.333.785)	25.309.381	17.872.776	7.436.605

I debiti verso fornitori pari a Euro 15.186.177 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Fornitori c/fatture da ricevere	11.276.694	20.468.683	(9.191.989)
Debiti verso fornitori	4.529.011	443.654	4.085.357
Note credito da ricevere	(619.528)	(252.940)	(366.588)
TOTALE	15.186.177	20.659.397	(5.473.220)

I debiti verso fornitori ed i debiti per fatture da ricevere si riferiscono principalmente agli acquisti di gas relativi all'ultimo trimestre dell'anno.

L'incremento della voce Note credito da ricevere pari ad un valore di Euro 366.588, si riferisce principalmente allo stanziamento del conguaglio della tariffa Cfix di Stogit, tariffa riferita alla capacità di stoccaggio ex d. lgs 130/2010.



Per quanto riguarda la voce Debiti verso fornitori il significativo aumento pari a Euro 4.085.357 origina dalla decisione di un fornitore di anticipare l'emissione delle fatture di competenza dicembre 2015, portando la data fattura nel 2015 anziché nei primi giorni del 2016. Lo stesso fenomeno con effetto contrario lo si riscontra nel minor valore nella voce fatture da ricevere. Inoltre, il significativo decremento della voce fatture da ricevere è dovuto ad un minor acquisto di materia prima effettuata per l'attività di trading rispetto al mese di dicembre 2014.

I debiti tributari pari a Euro 149.222 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Debito per accise	101.121	120.535	(19.414)
Erario c/ritenute su dipendenti	41.814	42.454	(640)
Erario c. addizionali su dipendenti	2.916	2.969	(53)
Debito per IRAP	--	14.980	(14.980)
Erario c/ritenute su compensi professionisti	3.360	--	3.360
Debiti per imp. sost. riv. TFR	11	4	7
TOTALE	149.222	180.941	(31.720)

I debiti verso istituti di previdenza pari a Euro 46.027 si riferiscono principalmente ai contributi dovuti all'INPS relativi alle competenze maturate a fine esercizio e non ancora liquidate.

Gli altri debiti pari a Euro 9.927.955 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Consortziati c/fatture da ricevere	9.736.605	11.095.225	(1.358.620)
Debiti verso factor	100	337.027	(336.927)
Ritenuta 4% su contributo GSE	59.141	59.944	(803)
Debiti verso amministratori	81.796	86.432	(4.636)
Debiti verso sindaci	209	--	209
Debiti verso soci per restituzione quote	36.000	29.000	7.000
Debiti verso il personale per oneri differiti	14.104	11.052	3.052
TOTALE	9.927.955	11.618.680	(1.690.725)

La voce "Consortziati c/fatture da ricevere" pari a 9.736.605 Euro è relativa alla quota delle fatture da ricevere dai consortziati per il profit sharing complessivo dell'operazione "stoccaggio 130" di orizzonte quinquennale. La variazione negativa riflette il risultato negativo della gestione stoccaggi per l'anno stoccaggio 2014/2015.

L'azzeramento della voce "Debiti verso factor" riflette la singolarità del valore registrato al 31.12.2014 dovuto all'errato pagamento effettuato da parte di un cliente alla Vostra società di un credito ceduto al factor.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2015 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Area geografica	Italia	Estero	Totale
Debiti verso fornitori	14.948.069	238.108	15.186.177
Debiti tributari	149.222	-	149.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.027	-	46.027
Altri debiti	9.927.955	-	9.927.955
Debiti	25.071.273	238.108	25.309.381

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	1.312	3.045	4.357
Altri risconti passivi	332.969	(56.250)	276.719

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti passivi	334.281	(53.205)	281.076

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

I ratei passivi iscritti in bilancio al 31.12.2015 per Euro 4.357 si riferiscono a commissioni su fidejussioni addebitate nel corso dell'esercizio 2016 di competenza 2015. I risconti passivi iscritti in bilancio al 31.12.2015 per Euro 276.719 si riferiscono ai ricavi derivanti dall'attività di stoccaggio di competenza dell'esercizio 2016 fatturati nel corso dell'esercizio 2015. La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta ai minori ricavi fatturati in anticipo.

Non sussistono, al 31/12/2015, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e conti ordine

Nel corso del 2012 era stato sottoscritto il contratto con E.ON. Energy Trading SE ("E.ON.") riguardante il trasferimento a Gas Intensive dell'intera titolarità della capacità di trasporto sul TAG.

I benefici futuri di tale contratto per la società risultano oggi sensibilmente ridotti rispetto a quanto stimato in precedenza a causa delle attuali quotazioni, in ribasso, degli spread tra i punti di ritiro del gas in Italia e quelli esteri.

Nella permanenza di tale situazione di mercato si ritiene che la gestione di detta capacità, nel breve periodo, può ridurre la redditività dell'attività di commercializzazione del gas, in gestione con il Partner Tecnico in forza di un Accordo Quadro in vigore.

In conseguenza di ciò si stanno esaminando varie ipotesi sia di cessione dell'asset che di eventuale possibilità di risoluzione contrattuale, in quanto tale attività non è ritenuta più strategica per la commercializzazione del gas.

Va comunque sottolineato che l'Accordo Quadro con il Partner Tecnico, è stato prolungato di un anno fino al 31/12/2017 alle condizioni vigenti, che garantiscono l'equilibrio economico della gestione del portafoglio energetico.

Conti d'ordine

I conti d'ordine comprendono le garanzie e gli impegni. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa.

Le garanzie, costituite principalmente da garanzie di firma a favore di terzi e per conto proprio, sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata.

Gli impegni per acquisti e vendite di gas a termine e gli impegni legati ai contratti derivati sono iscritti al prezzo di regolamento "forward" prefissato dal contratto.

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Fidejussioni a favore di terzi	24.242.326	22.079.307	2.163.019
Impegni per acquisti a termine gas	21.685.728	55.184.892	(33.499.164)
Impegni per vendita a termine gas	19.880.406	45.639.045	(25.758.639)
Derivati su vendite e commodities e indici	1.953.342	--	1.953.342
Contratto TAG	39.279.690	42.360.450	(3.080.760)
TOTALE	107.041.492	165.263.694	(58.222.202)

Fidejussioni a favore di terzi

A) Fidejussioni: Euro 65.488 – si tratta della garanzia di firma fornita all'agenzia delle Dogane di Milano per la gestione delle accise e verso la proprietà dell'immobile dove è sito la sede della vostra società.

B) Fidejussioni: Euro 24.176.838 – si tratta delle garanzie di firma fornite ad istituti di credito quali controgaranzie su fidejussioni da questi ultimi rilasciate per conto della società a favore di fornitori di gas, di servizi di stoccaggio di gas e di capacità di trasporto internazionale.

Nel prospetto sottostante vengono riepilogati, con relative specifiche, i rischi di cui alla precedente lettera B)

Importo Fidejussione	Beneficiario diretto	Beneficiario indiretto
7.900.000	Istituti di credito	Fornitori di gas
3.049.805	Istituti di credito	Fornitori di servizi
6.042.155	Istituti di credito	Fornitori di servizi stoccaggio
7.184.878	Istituti di credito	Fornitori capacità di trasporto internazionale

Impegni assunti dall'impresa

Gli impegni per acquisti/vendite di gas sono rappresentati da impegni di ritiro o consegna fisica di gas naturale.

Contratti derivati

La società ha sottoscritto un contratto derivato *commodity-swap* sul prezzo del TTF natural gas. Il controvalore valutato al 31.12.2015 del quantitativo nozionale di gas sottostante il contratto derivato ammonta a Euro 1.953.342.

Contratto TAG:

L'importo di 39.279.690 Euro rappresenta la stima dei costi fissi che la società dovrà corrispondere contrattualmente a TAG, per il periodo 2016-2028, nell'ambito dell'esecuzione del contratto avente ad oggetto l'utilizzo della capacità di trasporto attraverso il gasdotto Trans Austria Gas.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
162.714.107	198.416.630	(35.702.523)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	161.139.170	197.730.610	(36.591.440)
Altri ricavi e proventi	1.574.937	686.020	888.917
	162.714.107	198.416.630	(35.702.523)

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli abbuoni, degli sconti e dei premi nel rispetto dei principio di competenza e di prudenza.

I ricavi per la vendita di gas sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che coincide con l'erogazione degli stessi. I compensi per prestazioni di servizi vengono rilevati al momento della prestazione del servizio stesso.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	157.475.175
Prestazioni di servizi	3.663.995
Totale	161.139.170

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	159.976.045
Svizzera	1.031.875
Regno Unito	131.250
Totale	161.139.170

La diminuzione della voce ricavi vendite e prestazioni riflette, per la vendita ai clienti finali, una diminuzione dei prezzi medi di vendita che porta allo stesso valore di ricavi del 2014 pur con un volume venduto maggiore del 10% rispetto all'esercizio precedente; per l'attività legata all'ottimizzazione di portafoglio una diminuzione sia del volume che dei prezzi.

Descrizione	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazione
Ricavi verso clienti finali	61.566.714	61.250.510	316.204
Ricavi ottimizzazione portafoglio	95.908.462	132.561.175	(36.652.713)
Totale	157.475.176	193.811.685	(36.336.509)

Per quanto riguarda la voce altri ricavi e proventi, pari a Euro 1.574.937, tale valore è principalmente riconducibile alla rettifica riguardante il profit sharing ad oggi maturato per l'operazione quinquennale Stoccaggio 130 e relativo all'Anno Stoccaggio 2014/2015. La determinazione finale di tale valore, inclusivo dei costi attribuiti alla Business Unit Stoccaggio, ha portato ad un risultato netto negativo per i consorziati e che ha pertanto generato una sopravvenienza attiva per la vostra società attraverso una diminuzione dell'importo della voce fatture da ricevere verso i consorziati contabilizzato nella voce altri debiti.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
162.550.495	198.135.079	(35.584.584)

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	148.875.875	168.159.969	(19.284.094)
Servizi	16.130.596	15.938.113	192.483
Godimento di beni di terzi	39.695	39.245	450
Salari e stipendi	179.467	153.729	25.738
Oneri sociali	52.071	47.492	4.579
Trattamento di fine rapporto	12.915	10.570	2.345
Altri costi del personale	--	3.628	(3.628)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.919	1.775	144
Svalutazioni crediti attivo circolante	77.225	94.305	(17.080)
Variazione rimanenze materie prime	(2.849.193)	13.484.694	(16.333.887)
Accantonamento per rischi	--	58.875	(58.875)
Oneri diversi di gestione	29.925	142.684	(112.759)
	162.550.495	198.135.079	(35.584.584)

I "Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo" pari a Euro 148.875.875 si riferiscono all'acquisto di gas nei vari punti di consegna della rete di trasporto Snam Rete Gas (Delivery Points) ed al Punto di Scambio Virtuale (PSV) nonché alla piattaforma di bilanciamento promossa dal GME ai sensi della Delibera ARG/gas 45/11 e delibere successive. La diminuzione della relativa voce per un importo pari a Euro 19.284.094 è dovuta ai minori acquisti di materie prime correlate alle minor volume venduto nel corso dell'esercizio e al minor prezzo al netto della variazione del magazzino

Per quanto riguarda la dinamica della voce "Variazione delle rimanenze", essa è riconducibile alle differenti regole della gestione capacità di stoccaggio nell'anno 2014/2015 rispetto a quelle per il 2013/2014. Nel corso del 2013 la vostra società aveva dovuto mantenere fisicamente nelle proprie disponibilità una grossa quantità di spazio di stoccaggio, pena il pagamento di elevate penali di non riempimento. Nel 2014/2015 lo spazio rimasto invenduto era gestibile diversamente, permettendo quindi alla società, pur in presenza di elevati costi di gestione del proprio parco asset, di mantenere direttamente un minor volume di stoccaggio.

I "Costi per servizi" pari a Euro 16.130.596 sono così costituiti:

Descrizione (Euro)	Saldo al 31.12.2015	Saldo al 31.12.2014	Variazioni
Costi stoccaggio GAS	2.912.187	3.235.154	(322.967)
Trasporto gas	6.347.751	6.721.603	(373.852)
Profit sharing consorziati	123.550	427.000	(303.450)
Trasporto gas distribuzione	4.469.361	3.362.350	1.107.011
Servizio di distribuzione gas	665.903	658.449	7.454
Altri costi per servizi	661.939	734.326	(72.387)
Costi fidejussioni Gas e Stoccaggio	526.090	305.632	220.458
Comm. per cessione del credito	199.143	215.902	(16.759)
Compensi collegio sindacale e consiglieri	165.031	212.443	(47.412)
spese legali/notarili	59.641	65.254	(5.613)
TOTALE	16.130.596	15.938.113	192.483

L'incremento del "Costo del personale" pari a Euro 29.034 è dovuto principalmente alla presenza per tutto l'anno di tre risorse, mentre nel corso dell'esercizio 2014, dal mese di gennaio al mese di giugno le risorse sono state pari a 2 e dal mese di luglio le risorse sono diventate tre.

Per le voci "Accantonamenti crediti e accantonamenti fondi rischi" si rimanda ai commenti delle voci "Crediti verso clienti" e "Fondi rischi".

La voce "Oneri diversi di gestione" pari a Euro 29.925 è principalmente composta da sopravvenienze passive per Euro 25.264.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
(44.540)	(158.116)	113.576

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	794
Altri	46.172
Totale	46.966

Descrizione	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	3.203	7.774	(4.571)
Interessi e altri oneri finanziari	(46.966)	(164.547)	117.581
Utili (perdite) su cambi	(777)	(1.343)	566
	(44.540)	(158.116)	113.576

La voce "Altri proventi finanziari" pari a 3.203 Euro, si riferisce principalmente agli interessi attivi dei conti correnti.

La voce "Interessi e altri oneri finanziari" pari a Euro 46.966 si riferisce principalmente ad interessi relativi all'anticipazione dei crediti del factor per un importo pari a Euro 44.722. La diminuzione di Euro 117.581 si riferisce al fatto che nella prima parte dell'esercizio 2014 era stato ancora elevato l'impegno finanziario dovuto all'utilizzo improprio del volume di stoccaggio e tali oneri afferivano alla ristrutturazione del capitale circolante netto ottenuto con la temporanea negoziazione di condizioni di pagamento più favorevoli per la vostra società da parte di alcuni primari fornitori di materie prime.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti (possibilità e intenzione di compensare), il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
33.269	115.619	(82.350)

Imposte	Saldo al 31/12/2015	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	17.400	55.078	(37.678)
IRES	--	19.963	(19.963)
IRAP	17.400	35.115	(17.715)
Imposte differite (anticipate)	15.869	60.541	(44.672)
IRES	15.869	60.541	(44.672)
IRAP	--	--	--
	33.269	115.619	(82.350)

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono all'ammontare di IRES/IRAP dovute per l'esercizio e calcolate sulla base del reddito imponibile.

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente è data, oltre che dal minore risultato prima delle imposte, dalla mancanza, nell'esercizio in analisi, di significative riprese in aumento, che hanno invece caratterizzato l'esercizio chiuso al 31.12.2014, e dal concorrente rigiro in diminuzione delle elevate differenze temporanee relative ad esercizi precedenti, determinando una perdita fiscale ed allo stesso tempo influenzando il calcolo dei crediti per imposte anticipate.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	119.072	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	32.745
Differenze temporanee che si riverseranno in esercizi successivi:		
Compensi per revisione non ultimata nell'esercizio	13.800	3.795
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'esercizio	13.343	3.669
	27.143	7.464
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo controversie legali	(21.641)	(5.951)
Compensi per revisione non ultimata nell'esercizio 2014	(26.800)	(7.370)
Compensi sindacali per servizi non ultimati nell'es. 2014	(13.614)	(3.744)
Compensi amministratori deliberati ma non pagati 2014	(41.600)	(11.440)
Interessi passivi indeducibili	(102.030)	(28.058)
	(205.685)	(56.563)
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Spese telefoniche	894	246
Multe, ammende, sanzioni	701	193
Sopravvenienze passive	25.264	6.947
Costi auto	4.683	1.287
Deduzione IRAP 10%	(4.950)	(1.361)
Deduzione IRAP riferita ai costi del personale	(2.158)	(593)
	24.434	6.719
Imponibile fiscale (perdita fiscale)	(35.036)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		--

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP	485.290	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	18.926
Cuneo Fiscale – deduzione forfetaria	(34.500)	(1.345)
Cuneo Fiscale – deduzione contributi previdenziali	(54.439)	(2.123)
Cuneo Fiscale – deduzione integrale costo personale	(155.106)	(6.049)
Deduzione Inail	(408)	(16)
Compensi amministratori	125.002	4.875
Contributi su compensi amministratori	19.583	764
Costi lavoro collaboratori	34.775	1.356

Multe, ammende, sanzioni	701	27
Sopravvenienze passive	25.264	985
	(39.128)	(1.526)
Imponibile Irap	446.162	
IRAP corrente per l'esercizio		17.400

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita

Nel bilancio in esame non risulta iscritto alcun fondo per imposte differite.

Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Per maggiori dettagli inerenti alla fiscalità anticipata, si rimanda alla tabella di commento della voce di bilancio crediti per imposte anticipate.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	115.317
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(15.869)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	99.448

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Svalutazione crediti	167.125	-	167.125	27,50%	45.959
Interessi passivi	102.030	(102.030)	-	27,50%	-
Spese per revisione	26.800	(13.000)	13.800	27,50%	3.795
Compensi sindacali	13.614	(271)	13.343	27,50%	3.669
Compensi amministratori	41.600	(41.600)	-	27,50%	-
Accantonamento fondo rischi	68.166	(21.641)	46.525	24,00%	11.166

Dettaglio differenze temporanee escluse

Descrizione	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
ACE non dedotta	91.721	91.721	27,50%	25.224

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente		
	Ammontare	Aliquota fiscale	Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali			
dell'esercizio	35.036		
Totale perdite fiscali	35.036		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	35.036	27,50%	9.635



Nota Integrativa Rendiconto Finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

Rendiconto Finanziario Indiretto

	31-12-2015	31-12-2014
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	85.803	7.816
Imposte sul reddito	33.269	115.619
Interessi passivi/(attivi)	43.763	156.773
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	162.835	280.208
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	90.140	163.750
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.919	1.775
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	92.059	165.525
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	254.894	445.733
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.849.193)	13.484.694
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	4.461.035	(1.987.112)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(5.473.220)	(12.041.867)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	72.673	(146.135)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(53.205)	(23.688)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.368.205	(221.058)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(2.473.705)	(935.166)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(2.218.811)	(489.433)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(43.763)	(156.773)
(Imposte sul reddito pagate)	(49.504)	(94.009)
(Utilizzo dei fondi)	(29.408)	(42.593)
Totale altre rettifiche	(122.675)	(293.375)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.341.486)	(782.808)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Flussi da investimenti)	-	(1.440)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	(1.440)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(135.762)	(208.200)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	(21.002)	5.001
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(156.764)	(203.199)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.498.250)	(987.447)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	5.876.880	6.864.327
Disponibilità liquide a fine esercizio	3.378.630	5.876.880

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2015	31/12/2014	Variazioni
Dirigenti	1	1	--
Impiegati	2	2	--
	3	3	--

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi amministratori e sindaci

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo:

	Valore
Compensi a amministratori	125.002
Compensi a sindaci	40.029
Totale compensi a amministratori e sindaci	165.031

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

Descrizioni	Importi
Attività di revisione legale dei conti	18.000
Altre certificazioni	4.000
Altri corrispettivi	1.800
Totale	23.800

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
	273	1.000



Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote		

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al *fair value* degli strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, la società:

- 1) Alla data del 31 dicembre 2015 la società ha sottoscritto i seguenti contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

Strumento	Scadenza	Fixed Price (€ /MWH)	Floating Price (€/MWH)	Nozionale (MWH)	Fair Value 31.12.2015
Commodity Swap	01/10/2016	14,825	Media aritmetica prezzi mesi da aprile a settembre	131.760	29.797

La società utilizza gli strumenti derivati con prevalente finalità di copertura, e al 31.12.2015 ha in corso un contratto derivato di swap per la gestione del rischio prezzo della commodity TTF NATURAL GAS in relazione a compravendita di MWH 131.760 programmato nei mesi da aprile a settembre 2016 compresi, dove Gas Intensive paga variabile e incassa fisso. Il relativo fair value 31.12.2015 risulta essere positivo per Euro 29.797.

- 2) Nel bilancio dell'esercizio in esame non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Nota Integrativa parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Milano, 30 marzo 2016

Presidente del Consiglio di amministrazione
Ing. Paolo Curicchi



